



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AGIC83000Q: IC - G.VERGA

Scuole associate al codice principale:

AGAA83000G: IC - G.VERGA
AGAA83001L: VIA DE GASPERI
AGAA83002N: SANDRO PERTINI
AGEE83001T: DE AMICIS
AGEE83002V: PADRE GIOACCHINO LA LOMIA
AGMM83001R: G.VERGA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola coinvolge tutti gli alunni, anche degli alunni disabili, DSA e BES, ai progetti intra ed extra curriculari al fine di garantire l'integrazione e la socializzazione. Chi ha bassi livelli di scolarizzazione e' molto spesso destinato a percorsi lavorativi instabili e irregolari e si espone a maggiori rischi di esclusione sociale. Tale fenomeno si accentua per coloro che provengono da contesti deprivati dal punto di vista culturale ed economico. Contrastare la dispersione scolastica significa favorire uno sviluppo positivo degli individui, ma anche accrescere il capitale sociale e culturale del nostro Paese. Il progetto Non DisperdiAMOci prevede tra i suoi obiettivi principali: - Il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento a partire dal I ciclo, con particolare attenzione a alunne/i, a studenti/esse, che presentino particolari fragilità motivazionali o di apprendimento nelle discipline di studio; che siano a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. - La co-progettazione e cooperazione con le altre scuole in rete; - Il raccordo e la valorizzazione delle sinergie fra la scuola e la comunità locale; - Il coinvolgimento delle famiglie - La Promozione di percorsi di mentoring e orientamento - La promozione di percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari. Per l'attuazione del progetto, si prevede un piano strategico (ex D.M.170/2022 e Orientamenti) per la messa in campo di un approccio globale, inclusivo e integrato della didattica curricolare ed extracurricolare, in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. Tale approccio si prefigura come modello preventivo dell'insuccesso scolastico e di contrasto alla dispersione scolastica; valorizzante la motivazione, la ri-motivazione e l'accompagnamento di ogni studente all'interno e all'esterno della scuola percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring sia in favore di alunne/i, di studenti/esse più fragili.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio- economico e culturale simile ed è in quasi tutti i casi superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica è inferiore a quella media. I punteggi



delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica é inferiore alla media nazionale. Nell'ambito del Piano Scuola 4.0, il progetto didattico "Verga: presente e futuro" dell'Istituto "G.Verga" si propone di modernizzare l'attivit  didattica attraverso un restyling di strumenti e spazi didattici . Verranno integrate tecnologie avanzate per la didattica, nuovi modelli pedagogici e nuovi ambienti costituiranno le basi di un progetto che fara' migliorare i dati emersi dal R.A.V. sia per quel che riguarda dispersione scolastica che le prove INVALSI, rendendo piu' efficace anche l'apprendimento degli alunni BES e con disturbi specifici dell'apprendimento.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' abbastanza buono; in tutte le classi le competenze di cittadinanza sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello quasi ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Sono presenti alcuni comportamenti problematici. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. La scuola adotta forme di certificazione delle competenze, a conclusione di determinati segmenti di percorso (V primaria, III secondaria di I grado, II secondaria di II grado) ed a conclusione di percorsi formativi specifici(certificazioni Cambridge, Delf).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto buoni: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dai bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti per la valutazione degli studenti. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti ed alle attese e richieste delle famiglie. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative da parte dei docenti e degli alunni. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività espressive, relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono chiare, definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace e sono generalmente condivise dalle famiglie.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



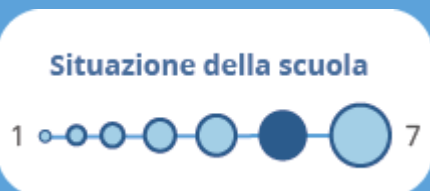
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono molto efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono presenti diverse modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Per proseguire al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con particolare attenzione al tema dell'inclusione nasceranno anche nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non, pertanto la scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, a partire dalla necessaria revisione della rete Wi-Fi, in particolar modo per il plesso De Amicis che ne è totalmente provvisto.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e non sempre monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono le classi terminali. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità. Queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove attività formative in relazione alla rilevazione dei bisogni del personale, ma alcune delle iniziative non possono essere portate a termine e/o seguite dal personale perché si svolgono fuori sede ovvero in sedi difficilmente raggiungibili e spesso risultano onerose dal punto di vista economico. In ogni caso sono presenti vari gruppi di lavoro (dipartimenti e/o classi parallele) che consentono il confronto professionale, lo scambio di esperienze e dei materiali prodotti. Gli spazi messi a disposizione dalla scuola sono adeguati, ma devono essere ulteriormente potenziati, in quanto insufficienti ad accogliere tutto il personale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a diverse reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziamento degli esiti degli studenti soprattutto nell'ambito delle competenze matematiche, linguistiche e STEAM.

TRAGUARDO

Attuazione dei percorsi ed attività di recupero e potenziamento finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione collegiale di prove strutturate, iniziali, intermedie e finali nella scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di uno sportello di ascolto per il supporto psicologico degli alunni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento dell'aula multimediale attrezzata.
4. **Ambiente di apprendimento**
Sostituzione del materiale informatico all'interno delle classi (pc e LIM obsolete).
5. **Inclusione e differenziazione**
Accoglienza degli alunni stranieri e percorsi di Italiano L2.
6. **Continuità e orientamento**
Individuazione delle peculiarità e delle inclinazioni degli studenti.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Miglioramento front-office del servizio di segreteria.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Indagine conoscitiva del parere dei docenti, attraverso la somministrazione di un questionario.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Indagine conoscitiva del parere dei docenti, attraverso la somministrazione di un questionario.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Maggiore coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione delle attività previste dal PTOF.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Indagine conoscitiva del parere delle famiglie attraverso la somministrazione di un questionario.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Visite guidate all'interno del territorio.





PRIORITÀ

Migliorare gli esiti mediante una distribuzione più equilibrata per fasce di risultati scolastici, riducendo la concentrazione delle fasce più basse.

TRAGUARDO

Realizzare interventi mirati per i Bes e DSA e reperire risorse per l'acquisizione di supporti speciali per le fasce più basse. Riduzione del tasso di insuccesso scolastico. Sviluppo delle competenze degli studenti secondo le inclinazioni di ciascuno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione collegiale di prove strutturate, iniziali, intermedie e finali nella scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di uno sportello di ascolto per il supporto psicologico degli alunni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento dell'aula multimediale attrezzata.
4. **Inclusione e differenziazione**
Accoglienza degli alunni stranieri e percorsi di Italiano L2.
5. **Inclusione e differenziazione**
Azioni di intervento da parte del servizio di Neuropsichiatria infantile.
6. **Continuità e orientamento**
Individuazione delle peculiarità e delle inclinazioni degli studenti.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Indagine conoscitiva del parere dei docenti, attraverso la somministrazione di un questionario.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Indagine conoscitiva del parere dei docenti, attraverso la somministrazione di un questionario.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Maggiore coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione delle attività previste dal PTOF.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Indagine conoscitiva del parere delle famiglie attraverso la somministrazione di un questionario.



PRIORITÀ

Aggiornamento del curricolo verticale per la programmazione annuale

TRAGUARDO

Aggiornare il curricolo verticale e creare una scheda di valutazione delle



finalizzata alla creazione di una programmazione verticale di Educazione Civica, ai sensi della Legge n.92 del 20/08/2019 D.M. n.35 del 22/06/2020 con metodologie innovative e digitali.

competenze per i nuclei tematici multidisciplinari di Educazione Civica, per gli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, secondo le linee-guida della Legge.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di uno sportello di ascolto per il supporto psicologico degli alunni.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento dell'aula multimediale attrezzata.
3. **Inclusione e differenziazione**
Strategie atte a ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo all'interno della scuola.
4. **Inclusione e differenziazione**
Azioni di intervento da parte del servizio di Neuropsichiatria infantile.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Assicurare esiti più uniformi tra le classi nelle prove standardizzate nazionali. Somministrazione delle prove comuni per classi parallele.

TRAGUARDO

Applicare metodologie didattiche innovative. Le prove parallele finalizzate al successo del percorso formativo dello studente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione collegiale di prove strutturate, iniziali, intermedie e finali nella scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento dell'aula multimediale attrezzata.
3. **Ambiente di apprendimento**
Sostituzione del materiale informatico all'interno delle classi (pc e LIM obsolete).
4. **Inclusione e differenziazione**
Azioni di intervento da parte del servizio di Neuropsichiatria infantile.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Indagine conoscitiva del parere dei docenti, attraverso la somministrazione di un questionario.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Indagine conoscitiva del parere dei docenti, attraverso la somministrazione di un questionario.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Maggiore coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione delle attività previste dal PTOF.



PRIORITÀ

Adeguamento della programmazione ai risultati delle prove Invalsi e delle prove parallele.

TRAGUARDO

Sviluppo delle competenze in Italiano e Matematica e Inglese. Rendere il più possibile omogeneo, tra le classi, l'esito delle prove nazionali.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione collegiale di prove strutturate, iniziali, intermedie e finali nella scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento dell'aula multimediale attrezzata.
3. **Ambiente di apprendimento**
Sostituzione del materiale informatico all'interno delle classi (pc e LIM obsolete).
4. **Inclusione e differenziazione**
Accoglienza degli alunni stranieri e percorsi di Italiano L2.
5. **Continuità e orientamento**
Individuazione delle peculiarità e delle inclinazioni degli studenti.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Indagine conoscitiva del parere dei docenti, attraverso la somministrazione di un questionario.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Indagine conoscitiva del parere dei docenti, attraverso la somministrazione di un questionario.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Maggiore coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione delle attività previste dal PTOF.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Indagine conoscitiva del parere delle famiglie attraverso la somministrazione di un questionario.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Realizzazione di percorsi progettuali per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti ed adozione di criteri comuni per la valutazione del comportamento. È stato elaborato e condiviso un curriculum sulle competenze di cittadinanza e un curriculum sulle competenze digitali.

TRAGUARDO

Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza anche come competenze trasversali. Ridurre il tasso di abbandono nella scuola secondaria di I grado. Rendere uniforme l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di uno sportello di ascolto per il supporto psicologico degli alunni.
2. **Inclusione e differenziazione**
Strategie atte a ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo all'interno della scuola.
3. **Inclusione e differenziazione**
Azioni di intervento da parte del servizio di Neuropsichiatria infantile.
4. **Continuità e orientamento**
Individuazione delle peculiarità e delle inclinazioni degli studenti.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Indagine conoscitiva del parere dei docenti, attraverso la somministrazione di un questionario.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Indagine conoscitiva del parere dei docenti, attraverso la somministrazione di un questionario.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Maggiore coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione delle attività previste dal PTOF.



PRIORITÀ

Implementare iniziative mirate sia alle competenze digitali adeguate alla loro età che alle competenze sociali e civiche.

TRAGUARDO

Acquisire metodi di apprendimento finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di uno sportello di ascolto per il supporto psicologico degli alunni.
2. **Inclusione e differenziazione**
Strategie atte a ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo all'interno della scuola.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Indagine conoscitiva del parere dei docenti, attraverso la somministrazione di un questionario.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Indagine conoscitiva del parere dei docenti, attraverso la somministrazione di un questionario.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Maggiore coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione delle attività previste dal PTOF.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Indirizzare gli studenti ad una scelta consapevole del percorso di studi da intraprendere anche attraverso progetti specifici come quello relativo alla dispersione scolastica.

TRAGUARDO

Riduzione del tasso di insuccesso scolastico. Sviluppo delle competenze degli studenti secondo le inclinazioni di ciascuno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di uno sportello di ascolto per il supporto psicologico degli alunni.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento dell'aula multimediale attrezzata.
3. **Inclusione e differenziazione**
Accoglienza degli alunni stranieri e percorsi di Italiano L2.
4. **Continuità e orientamento**
Individuazione delle peculiarità e delle inclinazioni degli studenti.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Indagine conoscitiva del parere dei docenti, attraverso la somministrazione di un questionario.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Indagine conoscitiva del parere dei docenti, attraverso la somministrazione di un questionario.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Maggiore coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione delle attività previste dal PTOF.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Indagine conoscitiva del parere delle famiglie attraverso la somministrazione di un questionario.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'individuazione delle aree di priorità prevede la prosecuzione delle azioni previste nel PDM: promuovere la didattica delle competenze chiave e di cittadinanza, continuare a potenziare il livello di inclusività e integrazione, rendere l'esito delle prove standardizzate il più possibile omogeneo, attraverso l'utilizzo di specifici strumenti di rilevazione (prove intermedie, criteri per la valutazione ecc.), indirizzare gli studenti ad una scelta consapevole del percorso di studi da intraprendere. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola, per



consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e l'"imparare ad imparare", costruira' percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, il Metodo Maieutico di Daniele Novara e il Task based learning. Gli spazi aperti delle classi, dedicate a diverse esigenze, con arredi componibili che al bisogno possono essere spostati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno integrativi a spazi comuni ripensati per potenziare ancora meglio le "soft-skills". Sfruttando tecnologie innovative come Realta' Aumentata, Virtuale e del Metaverso, installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestira' dei veri e propri spazi scolastici virtuali.